

Niente treno Lugano-Malpensa, la Svizzera toglie soldi

Pubblicato: Mercoledì 28 Giugno 2017



Regione Lombardia dà priorità al treno Como-Varese-Malpensa (passando da Mendrisio e Stabio) e non al diretto Lugano-Malpensa. E **il governo Svizzero toglie una parte delle risorse**: 2 milioni di franchi l'anno che dovevano coprire una parte dei costi del collegamento internazionale e che saranno dirottati sul servizio locale in Canton Ticino.

La comunicazione viene da [un'articolata nota del Consiglio di Stato elvetico sull'Arcisate-Stabio \(qui\)](#), che fa anche il punto sui lavori.

La buona notizia è che la tabella di marcia è – ora – puntuale, nonostante il grave incidente di aprile. “Per ciò che concerne **l'evoluzione del cantiere** i riscontri avuti da parte degli addetti ai lavori dopo [l'incidente occorso nel mese di aprile](#) nella fase di costruzione del viadotto della Bevera confermano la **consegna dell'infrastruttura entro il termine previsto di fine ottobre**” spiega il Consiglio di Stato. “Dalle informazioni assunte la fase di programmazione e preparazione all'esercizio, che comporta l'ottenimento di diverse certificazioni e omologazioni da parte degli organi nazionali di vigilanza sulla sicurezza, è in corso ed è stata **confermata la volontà di raggiungere l'obiettivo dell'avvio del servizio a dicembre**“. Nessun problema all'attivazione della nuova linea dunque, come aveva assicurato RFI.

Ma allora dov'è il problema? Il **nodo sta nella programmazione del servizio**. La bozza di servizi era stata ben definita dalla “Intesa tra Regione Lombardia e Cantone Ticino per la gestione coordinata della linea Mendrisio-Varese e lo sviluppo del servizio ferroviario nella regione insubrica” del 2011. Un

accordo che prevedeva più servizi: la S10 Bellinzona-Mendrisio-Como/Albate; la S40 Albate/Como-Mendrisio-Varese; la S50 Bellinzona-Mendrisio-Varese-Malpensa. Il che significava in particolare un passaggio di un treno ogni 30 minuti sulla nuova tratta.

Ora: il Consiglio di Stato – il governo svizzero – “rinfaccia” a Regione Lombardia di voler attivare il servizio Como-Varese-Malpensa (che passa comunque da Stabio) anziché il “vero” collegamento internazionale, il Lugano-Varese-Malpensa.

“La Regione Lombardia, in modo inatteso, ha comunicato la volontà di realizzare il **collegamento con Malpensa tramite la linea S40 Como-Varese** invece che con la linea S50 Lugano-Varese” scrive l’organo di governo della Confederazione. **Altro nodo**, i tempi della linea per Malpensa, che sarebbe rinviata di alcuni mesi: “Inoltre intende **avviare il servizio verso Malpensa al giugno 2018** invece che dal cambiamento di orario del dicembre 2017 per ragioni finanziarie, con un’offerta solo ogni due ore. Infine i giorni festivi e la sera circolerà la linea S40 e sarà sospesa la S50, al contrario di quanto finora ipotizzato”.

Gli svizzeri – che hanno pagato grandi investimenti – non l’hanno presa bene. “Il Consiglio di Stato – si legge nel comunicato ufficiale – ha preso atto con rammarico di questa **decisione unilaterale da parte italiana lesiva degli accordi** pattuiti con l’Intesa del 2011 e ha comunicato alla Regione Lombardia che così stando le cose il **previsto finanziamento cantonale del 50% dei costi delle prestazioni tra Varese e Malpensa** (circa 2 mio CHF l’anno, di cui 1.45 netti a carico del Cantone e 0.55 a carico dei Comuni) non ha più ragione d’essere” prosegue il governo elvetico. “Con la nuova impostazione data dalla Regione e con la ripresa dei costi da parte italiana per la tratta Chiasso – Como – Albate, non sono così più in essere contributi da parte ticinese per l’esercizio del servizio TILO su territorio italiano”.

Dunque: la Svizzera **toglie 2 milioni di franchi destinati al servizio.** (1.45 netti dal Cantone e 0.55 a carico dai Comuni). Che vengono invece “deviati” su altri servizi di trasporto locale interno alla Confederazione. “Rispetto all’impostazione a suo tempo stabilita è comunque confermato il servizio principale della nuova linea con frequenza ogni 30’ tra il Ticino, Varese e Como, mentre il collegamento verso Gallarate/Malpensa sarà attivato più tardi, con cadenza ogni due ore e con cambiamento di treno a Mendrisio”.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it